GARANZIA GIOVANI

La Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Con questo obiettivo sono stati previsti dei finanziamenti per i Paesi Membri con tassi di disoccupazione superiori al 25%, che saranno investiti in politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet - Not in Education, Employment or Training). Se sei quindi un giovane tra i 15 e i 29 anni, residente in Italia – cittadino comunitario o straniero extra UE, regolarmente soggiornante, non impegnato in un'attività lavorativa né inserito in un corso scolastico o formativo, la Garanzia Giovani è un'iniziativa concreta che può aiutarti a entrare nel mondo del lavoro, valorizzando le tue attitudini e il tuo background formativo e professionale.

Le misure previste a livello nazionale e regionale sono:

- Programmi,
- iniziative,
- servizi informativi,
- percorsi personalizzati,
- incentivi

COME FUNZIONA GARANZIA GIOVANI?

FASE 1: ACCOGLIENZA

In questa prima fase, presso lo sportello che ti verrà indicato dalla tua Regione, verrai subito informato sui contenuti e sui servizi previsti dal Programma in ambito regionale.

Con l'aiuto dell'operatore puoi:

- se non l'hai già fatto, <u>registrarti al Programma</u> grazie all'inserimento dei tuoi dati personali nel modulo online
- conoscere gli obiettivi del Programma europeo e gli attori coinvolti per la sua attuazione a livello nazionale, la rete dei servizi competenti e i soggetti autorizzati e/o accreditati in ambito regionale
- scoprire le opportunità, le misure disponibili e il loro funzionamento. Ad esempio, come si attiva un tirocinio, in cosa consiste l'apprendistato, quali sono i percorsi formativi disponibili, come avviare un'impresa o come fare il servizio civile
- conoscere le modalità per accedere a queste misure, anche con indicazioni operative, e conoscere gli enti del lavoro e della formazione a cui puoi rivolgerti

FASE 2: ORIENTAMENTO

Dopo una prima fase informativa di accoglienza inizia l'orientamento vero e proprio.

Presso il servizio competente che ti è stato assegnato dalla Regione, svolgerai un colloquio individuale con un operatore, il quale è in grado di capire le tue esigenze, bisogni e necessità. Al termine del colloquio, l'operatore individuerà un percorso di inserimento personalizzato. Ti verrà consigliato, quindi, il percorso più adatto che può consistere nel proseguimento degli studi, nello svolgimento di un tirocinio, in una esperienza lavorativa o nell'avvio di un'attività in proprio.

La fase di orientamento prevede un primo livello e nel caso in cui l'operatore lo ritenga opportuno, un secondo.

SE SEI ORIENTATO PER LA FORMAZIONE...

La formazione è uno strumento fondamentale per acquisire maggiori conoscenze e competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro. All'interno del Programma Garanzia Giovani hai la possibilità di intraprendere un percorso di formazione orientato all'inserimento lavorativo o al reinserimento nei percorsi formativi se hai un'età inferiore ai 19 anni.

Vediamo quali caratteristiche differenziano i due percorsi che mirano ad avvicinare il mondo della scuola a quello delle imprese e del lavoro, e a creare un "ponte" tra la formazione teorica e l'esperienza pratica.

- FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO. Fornisce conoscenze e competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo, sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità acquisite, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese. Ti permette di acquisire una professionalità specialistica spendibile nel mercato del lavoro.
- REINSERIMENTO DI GIOVANI 15-18ENNI NEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE. Prevede il reinserimento dei giovani di età compresa tra i 15 e i 19 anni non compiuti, privi di qualifica o diploma, in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società. Ti permette di arricchire il curriculum, migliorare la qualità delle tue competenze per facilitare il tuo inserimento nel mondo del lavoro.

...OPPURE PER L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO...

L'accompagnamento al lavoro è una delle misure attivabili all'interno del **percorso personalizzato** individuato durante la fase di orientamento, e si occupa di progettare e attivare strumenti di inserimento lavorativo.

l'operatore che ti segue durante il colloquio:

- individua le opportunità occupazionali più adatte al profilo del giovane (scouting);
- effettua l'incrocio domanda/offerta (matching) e individua l'azienda per l'inserimento lavorativo;
- assiste nella fase di preselezione (colloquio telefonico, colloquio diretto, etc.), nella prima fase di inserimento in azienda e partecipa alla definizione di un eventuale progetto formativo e all'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale (tempo indeterminato, determinato, somministrazione, apprendistato).

...OPPURE SE SEI ORIENTATO ALL'APPRENDISTATO...

L'apprendistato è un contratto a tempo indeterminato, finalizzato all'occupazione dei giovani e al primo inserimento lavorativo. La sua caratteristica principale è il contenuto formativo: l'azienda è obbligata a trasmettere le competenze pratiche e le conoscenze tecnico-professionali attraverso un'attività formativa che va ad aggiungersi alle competenze acquisite in ambito scolastico-universitario o di ricerca.

Il contratto si rivolge ai giovani nella fascia d'età 15-29 anni, ma esistono delle differenze in base ai tre tipi di apprendistato:

- Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore: Questa tipologia di Apprendistato ti permette di acquisire una qualifica professionale triennale valida anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione o un diploma professionale. Questo percorso formativo si rivolge ai giovani tra i 15 ed i 25 anni. La durata del contratto dipende dalla qualifica o dal diploma da conseguire, ma non può comunque superare i 3 anni (4 nel caso di diploma quadriennale regionale). La convenienza per l'azienda sta nell'abbassamento del costo del lavoro. L'apprendista percepirà un'indennità di circa 2.000 euro se minorenne e 3.000 se maggiorenne (su base annua), comunque variabile in base alle Regioni o Province Autonome. La formazione può essere erogata all'interno dell'impresa, presso Organismi di formazione accreditati alla formazione in ambito regionale o Istituti professionali di Stato.
- Apprendistato professionalizzante: Se hai tra i 18 ed i 29 anni, questo tipo di apprendistato
 ti permette di imparare un mestiere attraverso la formazione sul lavoro. Allo stesso tempo
 ti consente di conseguire una qualifica professionale stabilita dai CCNL. Per i giovani in
 possesso di una qualifica professionale, conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 226/2005,
 il contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere può essere stipulato a partire
 dal diciassettesimo anno di età.

La durata del contratto è determinata dai CCNL in base alla qualifica da conseguire; in ogni caso non deve essere superiore ai 3 anni (5 per gli artigiani). All'apprendista viene corrisposto un vero e proprio stipendio (non corrisposto nell'ambito della Garanzia Giovani).

- Apprendistato per l'Alta formazione e la Ricerca: Se hai tra i 18 (17 se sei in possesso di diploma di qualifica professionale) e i 29 anni, questo tipo di apprendistato ti permette, grazie alla collaborazione tra imprese, istituzioni scolastiche ed Università, di lavorare e al contempo:
 - conseguire un diploma di istruzione secondaria superiore, una laurea, un master o un dottorato di ricerca
 - o svolgere attività di ricerca e di praticantato per l'accesso alle professioni che hanno un ordine professionale o per esperienze professionali
 - o acquisire il Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore

La durata del contratto è variabile, sulla base del titolo di studio da conseguire.

La durata minima del contratto di apprendistato è di **6 mesi.** Il livello di inquadramento contrattuale del giovane non potrà essere inferiore di due livelli rispetto a quello del lavoratore che svolge la sua stessa mansione.

Al termine del periodo di formazione, l'impresa stabilirà se proseguire il rapporto di lavoro oppure recedere, fornendo il preavviso secondo i termini stabiliti dal contratto collettivo.

...O AL TIROCINIO...

Il tirocinio ti permette di fare una vera esperienza formativa in azienda.

Tipologie e finalità

- **Tirocini extracurriculari:** hanno l'obiettivo di agevolare le scelte professionali e di aumentare le **possibilità occupazionali**, una volta conseguito un diploma o una laurea, velocizzando e rendendo più efficace il percorso di transizione tra scuola e lavoro attraverso la formazione sul campo. Se invece si è persa la propria occupazione o si fatica ad entrare nel mondo del lavoro, un tirocinio di reinserimento può favorire un effettivo inserimento o **reinserimento** acquisendo delle nuove competenze.
- Tirocini in mobilità geografica nazionale e transnazionale: hanno l'obiettivo di favorire un'esperienza formativa e professionale fuori regione o all'estero. Il fine è quello di rafforzare il proprio curriculum e mettersi in diretto contatto con territori e mercati del lavoro più dinamici e in grado di offrire maggiori opportunità occupazionali.

SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ

Hai il sogno di metterti in proprio? Pensi di avere una buona idea imprenditoriale ed essere in grado di realizzarla ma non sai come ottenere finanziamenti?

Per i giovani dai 18 ai 29 anni, sono previsti servizi in grado di sostenere lo sviluppo e il perfezionamento delle attitudini imprenditoriali, per sostenere l'avvio di attività di lavoro autonomo o di impresa. L'accompagnamento dalla fase di start-up alla realizzazione dell'idea imprenditoriale, anche grazie agli incentivi per la creazione di impresa, è reso disponibile a livello nazionale e/o regionale.

Operatori qualificati dei Servizi per l'Impiego ti proporranno un percorso di formazione mirata e assistenza personalizzata nelle varie fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale: percorsi di formazione specialistici fino alla stesura del *business* plan, supporto alla fase di *startup*, mediante l'accesso agli strumenti di credito, per le iniziative meritevoli.

Se sei indirizzato verso l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, ti sarà proposto un percorso mirato caratterizzato da due fasi:

- Fase 1: formazione specialistica e di affiancamento consulenziale durante il quale riuscirai a capire come passare dall'idea all'azione e creerai il tuo business plan (il documento che sintetizza le caratteristiche del progetto imprenditoriale).
- Fase 2: realizzazione del tuo progetto grazie all'accesso a strumenti finanziari che facilitano l'accesso al credito o al <u>Fondo SELFIEmployment</u> con il supporto di un tutor per la gestione amministrativa, legale e finanziaria.

INCENTIVO OCCUPAZIONE GIOVANI

Per promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani, la Garanzia Giovani prevede delle agevolazioni per le imprese che assumono. Sono previste diminuzioni del costo del lavoro per specifiche tipologie contrattuali, in modo da supportare economicamente l'ingresso e la stabilizzazione nel mercato del lavoro.

Il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 394 del 2 dicembre 2016, rettificato dal decreto direttoriale n. 454 del 19 dicembre 2016, disciplina l'attuazione dell'Incentivo Occupazione Giovani.

Grazie a questa misura, le aziende ottengono un bonus se attivano:

- Un contratto a tempo determinato anche a scopo di somministrazione di durata pari o superiore a sei mesi
- Un contratto a tempo indeterminato (anche a scopo di somministrazione)
- Un apprendistato professionalizzante.

L'incentivo è escluso per il contratto di apprendistato di primo e terzo tipo, per il lavoro domestico, intermittente e accessorio. Non rientrano, altresì, nella misura i tirocini e il servizio civile.

L'agevolazione, fruibile in 12 quote mensili a partire dalla data di assunzione del giovane, riguarda:

- Per ogni lavoratore assunto con contratto a tempo determinato (comprese le proroghe), il
 50% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro fino ad un massimo di euro 4.030
- Per ogni lavoratore assunto con contratto a tempo indeterminato, la contribuzione previdenziale a carico dei datori di lavoro fino ad un massimo di euro 8.060 su base annua.

Il bonus massimo riconoscibile per l'apprendistato professionalizzante corrisponde a quello previsto per i rapporti a tempo indeterminato, qualora il rapporto abbia una durata pari o superiore ai 12 mesi.

ASSUNZIONE E FORMAZIONE

Questa misura di formazione successiva all'assunzione nasce dall'idea che il giovane possa essere assunto pur non possedendo tutte le competenze richieste per lo svolgimento della mansione e che possa successivamente essere avviato ad un corso di formazione utile ad acquisire le competenze mancanti.

Questo tipo di formazione si caratterizza per essere specifica e coerente con la mansione e i fabbisogni aziendali.

INTERCETTAZIONE NEET SVANTAGGIATI

Questa misura ha l'obiettivo di raggiungere i NEET, ossia i giovani che non studiano e che non lavorano, più lontani dal mercato del lavoro, intercettandoli sul territorio per farli aderire al Programma. Lo scopo è quello di individuare i Neet presenti nei nuclei familiari che beneficiano del Reddito di Inclusione (REI), informarli sulle opportunità offerte dal programma Garanzia Giovani e motivarli ad aderire definendo un Patto di azione individuale, contenente una o più misure anche integrate tra di loro. L'elemento di novità consiste nel coinvolgimento dei Comuni, singoli o associati, di altri soggetti pubblici e associazioni del terzo settore, anche in rete.

TIROCINIO EXTRA-CURRICULARE IN MOBILITÀ GEOGRAFICA

La nuova misura agevola i percorsi di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio anche a supporto delle strategie regionali sull'innovazione nell'occupazione e per rafforzare le politiche di cooperazione internazionale.

 $\frac{http://www.garanziagiovani.gov.it/ScopriComeFunziona/Bonusoccupazionaleimprese/Documents}{/Decreto-direttoriale-19-dicembre-2016-prot-39-454.pdf}$

http://www.garanziagiovani.gov.it/ScopriComeFunziona/Bonusoccupazionaleimprese/Documents/Decreto Direttoriale 2 dicembre 2016 prot.39 394.pdf

http://www.garanziagiovani.gov.it/ScopriComeFunziona/Bonusoccupazionaleimprese/Documents/Messaggio-INPS-15-marzo-2017-1171.pdf